



Salerno, li 22 luglio 2010

**Agli Organi di Stampa
Loro sedi**

COMUNICATO STAMPA

Condannato il Sindaco del Comune di Bellizzi per attività anti sindacale.

Il giudice del lavoro del Tribunale di Salerno dott. Viva ha accolto il ricorso per condanna di condotta antisindacale presentata dai Segretari Generali di CGIL FP di Salerno, CISL FP, UIL FPL assistiti dal Collegio degli avvocati G.Alati, F.Tarullo, A.Marino.

Accolto il ricorso e le relative conclusioni essendo stato affermato il principio del diritto all'informazione preventiva sugli atti e all'obbligo di accordo sulle materie demandata alla contrattazione decentrata.

In particolare le OO.SS. ricorrenti hanno denunciato il Comune di Bellizzi in conseguenza dell'adozione di un atto deliberativo applicativo del Decreto Brunetta nonostante la preesistenza di un contratto decentrato di 2° livello che determinava, tra l'altro, la costituzione del Fondo per il Salario Accessorio ed i criteri per la distribuzione.

Con il decreto 4305/2010 il Giudice del Lavoro accoglie in pieno il ricorso preposto dalle OO.SS., condannando il Comune di Bellizzi alla "...rimozione degli effetti conseguenti alla condotta antisindacale e la cessazione del comportamento illegittimo", segnatamente alla revoca della Delibera n.54/2010.

Infatti l'amministrazione comunale di Bellizzi decidendo di non approvare l'intesa sul contratto decentrato integrativo ha tenuto un comportamento censurabile atteso che, per effetto dell'art.65 D.Lg 150/2009, in contratti integrativi in essere continueranno a trovare applicazione fino al 31/12/2011 e fino al 31/12/2012 per le diverse fattispecie.

Per tutto quanto sopra, appare evidente che il pronunciamento del Giudice del Lavoro costituisce un utile precedente che fissa inequivocabilmente il diritto, nel comparto degli EE.LL., per le OO.SS. e le RSU a vedersi applicato il contratto decentrato aziendale, in attesa dei nuovi contratti di lavoro, statuendo quindi che le disposizioni del cosiddetto Decreto Brunetta sono rinviate alle rispettive scadenze ed in ogni caso sempre solo dopo aver discusso con le OO.SS. e convenuto il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e le relative linee applicative.

Questo importante risultato giunge, non bisogna dimenticarlo, dopo la grande riuscita dello sciopero tenutosi solo qualche giorno fa a cui i lavoratori dell'Ente hanno dato una massiccia adesione e partecipazione.

CGIL FP
Arturo Sessa

CISL
Matteo Buono

UIL
Liborio Casiello